



«CECINAUTORI» NELLA SERATA DI CHIUSURA ANCHE LA PREMIAZIONE DEL CONCORSO LETTERARIO VINTO DA PIETRO GATTARI

E domenica il gran finale con le risate assicurate da Migone e Oreglio

— CECINA —

MIGONE, Oreglio e Teodorani: ecco i fuochi d'artificio finali di «CecinAutori». La seconda edizione del Festival domenica chiuderà col bôto e dopo le prime due serate di stasera e domani sera si prepara a incassare l'ovazione finale. E domenica, dunque, aprirà la serata di chiusura della rassegna 2014 il comico livornese Paolo Migone con lo spettacolo «Completamente spettinato». Alle 21 seguirà la premiazione del vincitore del premio letterario Hermann Gei-

ger con l'assegnazione del premio di 2mila euro a Pietro Gattari che ha sbaragliato gli avversari col romanzo storico «Il duca» (Castelvecchi editore, Roma, 2013). «Si tratta di una bellissima occasione per sostenere concretamente scrittori emergenti italiani rivolto alle opere prime di narrativa, romanzi e raccolte di racconti», spiegano il direttore artistico Alessandro Schiavetti e il presidente Roberto Ferri da «casa» Geiger, ricordando le due menzioni («Stanno tutti bene tranne me», di Luisa Brancaccio -Einaudi, e «Se incontri qualcuno digli che io

sono qui» di Moran Beaumer- WLM edizioni) e l'iniziativa collaterale al Festival.

«**RICORDIAMO** infatti — dicono Schiavetti e Ferri — che la mostra di Brian Dettmer, l'artista americano famoso in tutto il mondo per le sue installazioni di libri-scultura, resterà aperta fino al 14 settembre (orario no-stop: 8-23) nel nostro spazio di piazza Guerrazzi 32». Tanto, il fil rouge è lo stesso: portare la cultura tra la gente a costo zero, (la fondazione organizza solo eventi gratuiti) anche quando sui palchi e nelle te-

che arriva la virtù di «artisti stellari». Così, domenica, alle 21.30, sarà anche la volta dello spettacolo «Come e quando nacquero i perché» di Flavio Oreglio, (interverrà Fabio Canessa, presenterà Elena Torre). L'onere di chiudere l'edizione 2014 andrà invece al fisico Massimo Teodorani con l'interessante «A tu per tu» col mistero dell'ultimo appuntamento delle 23: «Sincronicità quantistiche - La fisica dell'infinito», introdotto dallo scrittore Giovanni Pelosini.

A. V.